

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>

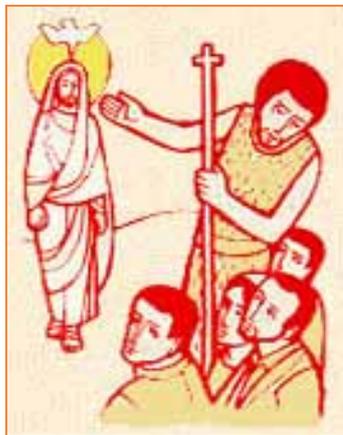


BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 3

2ª domenica del tempo ordinario - Gv. 1,29-34

15 gennaio 2017



E IO HO VISTO E HO TESTIMONIATO CHE QUESTI E' IL FIGLIO DI DIO (Gv. 1,29-34)
Sono le parole che Giovanni Battista ci lascia per affermare la divinità di Gesù, cioè, del vero Messia venuto a **togliere il peccato del mondo** e a **battezzare nello Spirito Santo**. In un mondo come il nostro, credulone e al tempo stesso scettico, che segue gli oroscopi e i maghi ma difficilmente si lascia convincere dalla Parola di Dio semplicemente proclamata e non vissuta, perché viene confusa con il fiume di parole, di chiacchiere, di opinioni e di notizie che ci piovono addosso ogni giorno; ci vuole proprio la testimonianza di un'esperienza diretta. Infatti, è difficile che oggi le persone si avvicinino a Dio con ragionamenti raffinati o con narrazioni affascinanti. E' la testimonianza di chi **"ha visto"**, come il Battista, che può suscitare attenzione e orientare cuore e mente verso il Figlio di Dio. Allora ci sono due grandi segni che anche oggi possono spingere molte persone ad interrogarsi su Gesù e il suo Vangelo: la relazione viva con una comunità e la testimonianza di chi vive come **"avendo visto"**. Innanzitutto la comunità: quando un ragazzo si sente parte di un gruppo, assume i linguaggi e il modo di pensare di quel gruppo, si appassiona e partecipa alle iniziative e alle esperienze che esso propone e organizza. E, dentro questa esperienza di vita, il ragazzo matura una appartenenza, si sente coinvolto. Qualcuno lo avrà invitato in quel gruppo o gliene avrà parlato, comunque sono sempre le relazioni buone ad avere un ruolo decisivo. Questo in fondo è quello che hanno vissuto i discepoli: sono entrati a far parte di un gruppo, coinvolti dalla relazione che Gesù ha proposto loro, a poco a poco hanno conosciuto i pensieri di Gesù e il suo comportamento, hanno visto come lui viveva e sono stati plasmati da lui. E' solo dentro una comunità che si può convincere alla fede, ma la comunità convince solo se in essa si possono incontrare dei veri testimoni. Ecco il secondo segno: la testimonianza di chi **"ha visto"**. Nella chiesa universale troviamo tanti testimoni che ci fanno intravedere i tratti di un Vangelo vissuto e la bellezza di uno stile di vita che si ispira ad esso. Ma di persone che **"hanno visto"** se ne incontrano tante anche nella vita ordinaria e quotidiana: non hanno nulla di straordinario, ma accanto a loro si respira il profumo del Vangelo. Questi i tratti che li caratterizzano: l'attenzione agli altri e in particolare a coloro che sono fragili e in difficoltà, il senso di responsabilità verso la comunità umana, la parola sobria che non si perde in chiacchiere e non giudica, la serietà nel portare avanti il loro lavoro e soprattutto la serenità con cui affrontano la vita.

Avvisi

- Riunione comitato festa patronale di S. Giorgio
- Una parola al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 15 gennaio 2017 a domenica 22 gennaio 2017

DOMENICA	15	ore	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa in onore di S. Mauro per i frazionisti di Cafferonio
			16.30	Battesimo di Melloni Martina
LUNEDI'	16		18.15	S. Messa per def. fam. Chiorlin
MARTEDI'	17		18.15	S. Messa per tutti i defunti
			20.45	RAMATE: incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	18		9.00	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
GIOVEDI'	19		18.15	S. Messa per tutti i defunti
VENERDI'	20		18.15	S. Messa per Calderoni Pio e Antonietta
SABATO	21		18.00	S. Messa per Calderoni Eligio. Per Vittoni Giacomino
DOMENICA	22		8.00	S. Messa per le intenzioni del parroco
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			16.30	CEREDA: S. Messa in onore di S. Antonio abate con benedizione del sale e degli animali. Per Lasagna Antonio e Giannina

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 15 gennaio	10.00 – 11.00	Un gruppo della III ^a Elementare di Casale
Giovedì 19 gennaio	15.30 – 16.30	Gruppi di I ^a e II ^a Media all' Oratorio
Venerdì 20 gennaio	15.30 – 16.30	Gruppi Elementari di II ^a , IV ^a e di V ^a di Casale e V ^a di Ramate, all' Oratorio
Sabato 21 gennaio	10.30 – 11.30	Un gruppo di III ^a Elementare di Casale

RIUNIONE COMITATO FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

MERCOLEDÌ 18 gennaio alle ore 21.00 incontro del comitato festa patronale di S. Giorgio presso il "baitino".

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 15 gennaio: E' anche compito dell'autorità civile appoggiare quelle iniziative di grande utilità, specialmente per la gioventù, che non potrebbero altrimenti essere realizzate.

Lunedì 16 gennaio: La stessa autorità civile ha il dovere di provvedere con giustizia e diligenza, mediante leggi efficaci, onde evitare un cattivo uso degli strumenti di comunicazione soprattutto da parte dei giovani.

Martedì 17 gennaio: Una speciale attenzione, inoltre, sia usata nel difendere gli adolescenti dalla stampa e dagli spettacoli nocivi alla loro età.

Mercoledì 18 gennaio: Tutti i figli della Chiesa si adoperino con unità d'intenti e con ogni impegno, affinché gli strumenti di comunicazione sociale vengano adeguatamente usati nelle varie forme di apostolato.

Giovedì 19 gennaio: Perciò i pastori siano solleciti nel compiere in questo settore un dovere intimamente connesso con il loro magistero ordinario; i laici impegnati professionalmente in questo campo cerchino di rendere testimonianza a Cristo.

Venerdì 20 gennaio: Al fine poi di formare i lettori ad un genuino spirito cristiano, si promuova e si sostenga una stampa autenticamente cattolica capace di formare, favorire e promuovere opinioni pubbliche conformi al diritto naturale, alla dottrina e alla morale cristiana.

Sabato 21 gennaio: Si richiamino i fedeli alla necessità di leggere e di diffondere la stampa cattolica, allo scopo di poter giudicare cristianamente ogni avvenimento.

RISORGERA'

Giovedì 12 gennaio è deceduta **Marchesa Rossetti Rosalinda (Rosa)** vedova Camona di anni 83 residente a Cafferonio di Casale.